
L'importanza di investire sulla salute

Esperienza pratica sul luogo di lavoro

Nel corso della propria vita un'azienda è portata a creare il proprio percorso attraverso scelte giornaliere, che ne determinano lo stile e la presentano al mondo. Allo stesso modo noi di Brother's, nel tempo, abbiamo delineato il nostro lavoro, decidendo in che modo investire le risorse disponibili.

Tra le varie scelte imprenditoriali, abbiamo sentito la necessità di appoggiare l'idea promossa dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), la quale, all'interno della *Carta di Ottawa per la promozione della salute* del 1986, afferma che «il modo stesso in cui la società organizza il lavoro deve contribuire a renderla più sana», mostrando come le capacità lavorative e i programmi di promozione della salute possano, in realtà, essere rafforzati all'interno dell'ambiente di lavoro con investimenti contenuti che, simultaneamente, producono benefici a largo spettro a favore dell'azienda promotrice.

Infatti, prendendo sempre come riferimento l'OMS nella sua *Strategia globale per la salute occupazionale per tutti* del 1996, si indica «la salute occupazionale come una strategia importante non soltanto per garantire la salute dei lavoratori, ma anche per migliorare la produttività, la qualità dei prodotti, la motivazione e la soddisfazione lavorativa, e di conseguenza la qualità complessiva della vita degli individui e della collettività».

A consolidare questa tesi, è la presenza di numerose ricerche che ci mostrano come la convenienza economica di tali programmi sia ormai assodata: possiamo porre come esempio i risultati di alcuni test effettuati dall'Health Management Resource Center dell'Università del Michigan, i quali hanno rilevato come l'aumento di fattori di rischio in un'azienda, in realtà, costi più del doppio della somma risparmiata grazie alla loro riduzione. Sintomo di questa convenienza è anche la crescita esponenziale di aziende che considerano la promozione della salute non più un lusso ma una

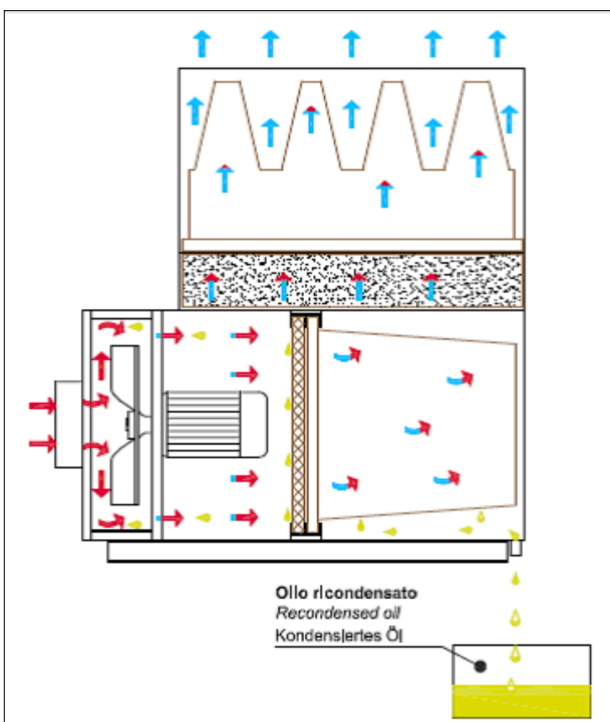
necessità, vedendola come un elemento strategico per migliorare la propria produttività ed efficienza.

Noi di Brother's, fortemente convinti di questa visione, abbiamo deciso di seguirla attraverso due investimenti recenti:

- l'installazione sulle nostre macchine di depuratori per nebbie d'olio, fumi e micro-polveri generati durante la lavorazione
- l'adozione di un lubrorefrigerante interamente di origine naturale

Queste due azioni, tra loro connesse, sono state la nostra risposta ai difetti che il sistema produttivo, così com'è strutturato attualmente, presenta. Al momento, infatti, nella maggior parte dei processi di lavorazione dei metalli per asportazione di truciolo si prevede l'utilizzo di lubrorefrigeranti che creano nebbie oleose ed aria impura, andando ad influenzare negativamente - in primis - la vita degli operatori a bordo macchina.

Per sopperire a questa problematica, abbiamo deciso di dotare le nostre macchine utensili di depuratori, forniti dall'azienda italiana *AR Filtrazioni*, che composti da filtri con diversa efficienza di filtrazione, riescono a captare l'intero volume d'aria all'interno della macchina per poi riversarlo pulito nell'ambiente di lavoro circostante.



Schema di funzionamento del depuratore

Questa depurazione ha portato, innanzitutto, un grande beneficio per la salute di chi lavora a bordo macchina, che non trovandosi più ad affrontare una zona di lavoro inquinata, non è disturbato da fastidi ed eventuali difficoltà respiratorie. Inoltre, la presenza di aria salubre rende l'ambiente di lavoro maggiormente comodo ed accessibile, con la possibilità di influenzare positivamente anche la concentrazione e i livelli di stress psico-fisico di chi vive l'azienda quotidianamente.

Oltre a ciò, quest'investimento ci permette di

contribuire attivamente alla salvaguardia dell'ecosistema attorno a noi: da un lato grazie alla filtrazione graduata e il successivo smaltimento degli elementi inquinanti, non più dispersi nello spazio circostante, dall'altro grazie al non dispendio energetico che i depuratori della serie *Arno* ci garantiscono. Infatti, riversando l'aria depurata direttamente nell'ambiente di lavoro, non si andrà a influire sui consumi di riscaldamento e condizionamento, come al contrario sarebbe accaduto nel caso di un impianto centralizzato, che generalmente porta l'aria dall'interno all'esterno, permettendoci di porre attenzione anche al consumo energetico che grava economicamente sull'azienda.

Per quanto riguarda invece la volontà di adottare un nuovo lubrorefrigerante, abbiamo deciso di affidarci all'azienda svizzera *Blaser*, che nel corso degli anni si è contraddistinta per la forte attenzione al rispetto ambientale. Essa infatti, è stata una delle prime aziende al mondo ad ottenere la *certificazione ambientale ISO 14001*, grazie alla vendita di prodotti unicamente derivanti da esteri naturali e progettati sulla base di una tecnologia biodinamica.

Questa tecnologia, andando maggiormente nello specifico, permette una regolazione totalmente naturale della proliferazione batterica che si va a creare all'interno della macchina utensile grazie a una colonia batterica predominante, non patogena, che crea un ambiente inaccessibile a qualsiasi altra forma patogena. In altre parole, l'impianto è protetto da un sistema immunitario naturale, rendendo superfluo l'uso di ulteriori battericidi. Queste caratteristiche riescono a garantire sia la salvaguardia, sia la massima sicurezza, degli operatori e dell'ambiente circostante, dandoci l'opportunità di perseguire in maggior misura la promozione della salute all'interno dell'azienda.

Inoltre, dall'esperienza maturata in questi mesi, abbiamo avuto la possibilità di constatare in prima persona come questa tipologia di lubrorefrigerante ci ha permesso da un lato di diminuire la frequenza dei rabbocchi in macchina - ossia di ridurre il consumo di olio nel lungo periodo - dall'altro di prolungare la vita degli utensili in uso, grazie a proprie caratteristiche intrinseche che riescono ad incidere positivamente sulla produttività dell'impianto.

CONCLUSIONI

Attraverso l'installazione di depuratori e la scelta di un lubrorefrigerante naturale, noi di Brother's abbiamo voluto rendere ecologica una delle parti predominanti della filiera produttiva aziendale: la macchina utensile.

Contemporaneamente a questi miglioramenti tangibili però, pensiamo sia necessario costruire nel tempo un'adeguata cultura aziendale che crei consapevolezza sull'importanza e sui potenziali benefici della promozione della salute. Infatti vediamo la cura e la salvaguardia dell'ambiente di lavoro, oltre ad essere sintomo del progresso di un'azienda, come un costante traguardo da raggiungere in un mondo in cui lo sviluppo della tecnologia - e soprattutto della meccanica di precisione - evolve a ritmi repentini, rendendo di assoluta importanza la condivisione all'interno dell'intera azienda del senso che sta alla base dei vari investimenti realizzati.

Condividendo il pensiero promosso dall'IACP (Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona) crediamo che «questi cambiamenti comportano una ridefinizione della natura del luogo di lavoro, non più visto come luogo in cui i lavoratori si affaticano per conseguire gli obiettivi aziendali, ma come un luogo in cui gli obiettivi aziendali sono elaborati secondo un processo produttivo che si fonda sull'intenzione di ottenere non solo produttività ottimale, ma anche salute ottimale per tutti».

Convinti che questa modalità di porsi sia il mezzo per creare un futuro sostenibile, abbiamo deciso di dar voce al nostro esempio, per mostrare il nostro modello di buona pratica all'interno del settore industriale, in cui la concretizzazione del benessere lavorativo non è solamente un requisito necessario per facilitare il lavoro e migliorare la produzione, ma anche una condizione essenziale per influenzare e trasferire i comportamenti positivi degli individui lavoratori nel proprio ambiente di vita personale.

A cura di Anna Andolfatto